

SCHEDA CONTENENTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO per l'impiego di operatori volontari in Servizio Civile in Italia

1) Ente proponente il progetto

UNITALSI

[OMISSIS]

2) Titolo del progetto

IL GIARDINO FIORITO

3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: **Assistenza**
Area d'intervento: **1. Disabili**
Codifica: **A 01**

4) Durata del progetto

12 MESI

[OMISSIS]

5) Obiettivi del progetto

Con il progetto di Servizio Civile "Il giardino fiorito" ci proponiamo di soddisfare i bisogni emersi e descritti al punto n° 7.2) della presente scheda progetto. Con l'aiuto degli Operatori Volontari di Servizio Civile, infatti, è possibile assicurare un'attività attenta e di maggiore "vicinanza" agli ospiti delle nostre Case Famiglia dal momento che gli Operatori Volontari di Servizio Civile Nazionale assicurano una presenza costante, continuativa e duratura nel tempo. Questo consente, inoltre, una precisa programmazione e conseguente organizzazione delle attività ricreative, dei laboratori, delle gite e delle visite culturali previste.

Le forze nuove presenti nelle due sedi di riferimento del nostro progetto, rendono possibile anche un numero maggiore di spostamenti per le diverse necessità degli ospiti, con l'utilizzo dei mezzi dell'Associazione a disposizione del progetto.

Gli **OBIETTIVI** che ci proponiamo di raggiungere nella **Casa Famiglia "Monsignor Vincenzo Frezza" di Barletta** sono:

- ✓ Aumentare a **n. 6 ore al giorno** il SOSTEGNO e la COMPAGNIA agli ospiti della Casa Famiglia che hanno espresso lo specifico bisogno, rispetto alle n. 3 ore dedicate lo scorso anno (**con un incremento del 50%, pari a n. 3 ore in più**).
- ✓ Potenziare i TRASPORTI SETTIMANALI per acquisti, spesa e piccole commissioni, pagamenti di bollette e disbrigo pratiche, da una media di 2, a **4 trasporti a settimana** (con un incremento di **2 attività a settimana, pari al 50% in più**), mantenendo sempre il servizio per tutti gli ospiti della Casa, che hanno espresso il bisogno.

- ✓ Potenziare i TRASPORTI SETTIMANALI e l'accompagnamento nei centri medici e di aggregazione, raggiungendo sempre tutti gli ospiti della Casa (n. 9) che hanno espresso lo specifico bisogno, ma incrementando, da 2 a **n. 4 la media dei trasporti a settimana (2 attività in più a settimana, pari a un incremento del 50%)**.
- ✓ Portare a **n. 4 ore al giorno** la lettura del giornale o dei giornali, l'ascolto della radio e la visione in tv dei telegiornali (regionali e non), per quegli ospiti che hanno espresso il bisogno di ricevere aiuto nell'acquisizione d'INFORMAZIONE QUOTIDIANA (rispetto alle n. 3 ore dello scorso anno, **con un incremento pari al 75%**).
- ✓ **N. 1 giorno a settimana** sarà dedicato agli argomenti di forte RILEVANZA EDUCATIVA come per esempio l'igiene, l'educazione stradale, l'uso autonomo del denaro.
- ✓ Coinvolgere **n. 25** tra gli amici disabili e gli ospiti della Casa Famiglia che hanno espresso il bisogno di partecipare a iniziative di animazione, aggregazione e culturali **con un incremento del 28%**, rispetto ai n. 18 ospiti coinvolti lo scorso anno.
- ✓ Intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE (feste di compleanno, Carnevale, uscite al ristorante, in pizzeria, gelateria) da n. 22 attività, quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le nostre sezioni e sottosezioni, a **n. 30, con un incremento del 26% corrispondente a n. 8 attività in più**.
- ✓ Ampliare le attività CULTURALI (gite e visite in città d'arte, musei e monumenti storici) di **n. 5 attività in più, con un incremento del 25%**, rispetto alle n. 15 dello scorso anno, **per un totale di n. 20 attività**.
- ✓ Portare a **n. 12** le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, giochi di società e da tavola, corsi di cucina e cucito) **con un incremento del 41%**, rispetto allo scorso anno, **pari a n. 5 attività in più**.

Nella sede di **Pisa**, rispetto agli ospiti della Casa Famiglia "*Cassiopea*" ci proponiamo i seguenti obiettivi:

- Aumentare a **n. 6 ore al giorno** il SOSTEGNO e la COMPAGNIA agli ospiti della Casa Famiglia che hanno espresso lo specifico bisogno, rispetto alle n. 4 ore dedicate lo scorso anno (**con un incremento del 33%, pari a n. 2 ore in più**).
- Potenziare i TRASPORTI SETTIMANALI per acquisti, spesa e piccole commissioni, pagamenti di bollette e disbrigo pratiche, da una media di 2, a **5 trasporti a settimana (con un incremento di 3 attività a settimana, pari al 60% in più)**, mantenendo sempre il servizio per tutti gli ospiti della Casa, che hanno espresso il bisogno.
- Potenziare i TRASPORTI SETTIMANALI e l'accompagnamento nei centri medici e di aggregazione, raggiungendo gli ospiti della Casa che ne hanno fatto richiesta (n. 5), incrementando da n. 2 a **n. 4 la media dei trasporti a settimana (2 attività in più a settimana, pari a un incremento del 50%)**.
- Portare a **n. 4 ore al giorno** la lettura del giornale o dei giornali, l'ascolto della radio e la visione in tv dei telegiornali (regionali e non), per quegli ospiti che

hanno espresso il bisogno di ricevere aiuto nell'acquisizione d'INFORMAZIONE QUOTIDIANA (rispetto alle n. 3 ore dello scorso anno, **con un incremento pari al 75%**).

- **N. 1 giorno a settimana** sarà dedicato agli argomenti di forte RILEVANZA EDUCATIVA come l'igiene, l'educazione stradale, l'uso autonomo del denaro.
- Coinvolgere **n. 20** tra amici disabili e gli ospiti che hanno espresso il bisogno di partecipare a iniziative di animazione, aggregazione e culturali **con un incremento del 30%**, rispetto ai n. 14 ospiti coinvolti lo scorso anno.
- Intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE (feste di compleanno, Carnevale, uscite al ristorante, in pizzeria, gelateria) da n. 18 attività, quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le nostre sezioni e sottosezioni, a **n. 25, con un incremento del 32% corrispondente a n. 8 attività in più.**
- Ampliare le attività CULTURALI (gite e visite in città d'arte, musei e monumenti storici) a **n. 15 attività (n. 3 attività in più** rispetto alle n. 12 dello scorso anno, **con un incremento del 20%**).
- Portare a **n. 12** le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, giochi di società e da tavola, corsi di cucina e cucito) **con un incremento del 25%**, rispetto allo scorso anno, **pari a n.3 attività in più.**

[OMISSIS]

6) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

L'esperienza acquisita dall'Unitalsi in **14 anni di Servizio Civile**, dal 2004 ad oggi, conferma il **ruolo** fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all'interno del progetto e nell'Associazione stessa.

Per le persone disabili che si trovano in Casa Famiglia è davvero molto importante un incontro assiduo e una relazione costante con i giovani, i quali rappresentano un valore in sé e incarnano la freschezza e la speranza con la loro semplice presenza.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile impegnato nei progetti della nostra Associazione ha la possibilità di instaurare con gli ospiti della Casa Famiglia un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla natura stessa del Servizio svolto.

Il giovane Operatore Volontario di Servizio Civile, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, permette e facilita il coinvolgimento anche da parte delle persone disabili con cui entra in relazione, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari impegnati nel progetto *"Il giardino fiorito"* svolgeranno le seguenti **attività** rivolte alle persone DISABILI ospiti delle nostre due Case Famiglia o che gravitano intorno alla sede per partecipare alle attività dell'Associazione:

-  Supporto all'autonomia degli ospiti delle Case, compagnia e relazione sociale.
-  Accompagnamento per semplici commissioni (farmacia, spesa).

- ✚ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche.
- ✚ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici.
- ✚ Passeggiate nel quartiere e nel centro storico.
- ✚ Accompagnamento per visite a musei, gite fuori porta, cinema, teatro, pizzeria, concerti.
- ✚ Accompagnamento e sostegno durante le attività di animazione e socializzazione organizzate dall'Associazione.
- ✚ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa quali momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, giornate al mare e pellegrinaggi.
- ✚ Partecipazione ai soggiorni estivi marini o montani durante i periodi di vacanza delle persone disabili ospiti delle nostre Case Famiglia o che gravitano intorno alla sede.
- ✚ Accompagnamento alla Santa Messa delle persone disabili ospiti delle nostre Case Famiglia o che gravitano intorno alla sede e lo richiedano.
- ✚ Accompagnamento e partecipazione a eventi cittadini come il campionato di calcio nello stadio della città.
- ✚ Organizzazione di attività educative e di attività volte allo sviluppo dell'autonomia nella vita domestica degli ospiti delle Case Famiglia.
- ✚ Organizzazione di Laboratori (informatico, teatrale, di decoupage) e Corsi (di taglio e cucito, di pittura, di musica, di disegno, di cucina, di arte floreale).
- ✚ Realizzazione di piccoli oggetti per la casa o di bigiotteria da esporre in occasione di fiere, mercatini e feste cittadine, attraverso l'allestimento di un banchetto.
- ✚ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili ospiti delle nostre Case Famiglia o che gravitano intorno alla sede e abbiano piacere a partecipare. Attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere a una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- ✚ Organizzazione di attività di giardinaggio e cura delle piante come "orto terapia" per gli ospiti delle Case Famiglia, sia nei giardini, se presenti, che in vasi, sui balconi.
- ✚ Servizi di "tregua" per i genitori e i parenti.

Inoltre, gli Operatori Volontari dovranno:

- ✚ Partecipare alle riunioni settimanali e/o mensili in sede.
- ✚ Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il

monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.

- * Compilare la *scheda di analisi SWOT* dopo le riunioni settimanali o mensili se necessaria a risolvere le criticità emerse e comunque, al sesto mese del Servizio.
- * Programmare le attività e i turni del Servizio in collaborazione con gli Operatori Locali di Progetto.
- * Scrivere una *relazione mensile* da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese e degni di nota.
- * Scrivere una *relazione finale* corredata da foto e report.
- * Raccontare sul *diario di bordo* le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- * Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.

[OMISSIS]

7) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

10

8) Numero posti con vitto e alloggio

0

9) Numero posti senza vitto e alloggio

10

10) Numero posti con solo vitto

0

11) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo

25

12) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

6

13) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede in occasione delle attività dell'Associazione - quali pellegrinaggi, gite fuori porta, giornate al mare, soggiorni estivi e montani - per un massimo di 30 giorni come indicato al punto 6.2 del DM del 22/04/2015.

[OMISSIS]

14) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Il “Sistema di Selezione” che utilizzerà l’Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. **IL COLLOQUIO** (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Nazionale.
- ❖ Conoscenza dell’Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell’ambito d’intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell’Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle “competenze trasversali” del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. **LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE** (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto **16** punti
- Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto **14** punti

- | | |
|--|----------|
| ➤ Laurea triennale attinente al progetto | 12 punti |
| ➤ Laurea triennale non attinente al progetto | 10 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto | 8 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto | 6 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Inferiore | 4 punti |

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato -
punteggio massimo ottenibile pari a 24 punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato “non idoneo” a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

15) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*

NO

[OMISSIS]

16) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Nessuno

[OMISSIS]

17) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

18) Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

19) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'UNITALSI ha stipulato un accordo con la Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio **“Piccola Missione per i Sordomuti”**, che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

La Congregazione Religiosa **“Piccola Missione per i Sordomuti”**, al termine del progetto, rilascerà agli Operatori Volontari di Servizio Civile un **“ATTESTATO SPECIFICO”** in cui saranno indicate le conoscenze acquisite dagli Operatori Volontari durante l'espletamento del Servizio, utili ai fini del curriculum vitae.

[OMISSIS]

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

20) Contenuti della formazione

1° Modulo

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei progetti di Servizio Civile.

Durata: **8 h (entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)**

Formatori: **Federico Lorenzini**

Questo modulo risponde alla necessità di potenziare e radicare nel sistema del Servizio Civile una solida cultura della salute e della sicurezza, non solo per prevenire incidenti o infortuni agli Operatori Volontari ma anche, e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita. L'Operatore Volontario infatti, è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. Questi saranno valutati e

presentati agli Operatori Volontari in relazione alle attività previste nel progetto. Inoltre, saranno definite e adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività svolta dall'Operatore Volontario e saranno analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa Associazione.

2° Modulo

Il contesto territoriale e l'organizzazione logistica.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto

Questo modulo consentirà agli Operatori Volontari di conoscere l'organizzazione e le attività dell'Ente nelle sue caratteristiche specifiche a livello locale, focalizzando l'attenzione sul mondo del volontariato e su come i soci "agiscono" il loro essere volontari.

3° Modulo

L'importanza della relazione nella comunicazione con i soci appartenenti all'Ente.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo, Marzia Tanini e Saveria Alò

Questo modulo porrà particolare attenzione all'efficacia di una comunicazione chiara e diretta ai fini della creazione di un rapporto di collaborazione proficuo tra gli Operatori Volontari di Servizio Civile Nazionale e i volontari Unitalisi. Saranno, dunque, organizzati momenti di incontro e di conoscenza fra gli Operatori Volontari di Servizio Civile Nazionale e i volontari Unitalisi per favorire e veicolare a partire dall'esperienza una relazione positiva.

4° Modulo

L'importanza della relazione con persone disabili.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Carmela Trepiccione e Saveria Alò

Questo modulo approfondirà, anche in maniera concettuale, la necessità per i giovani Operatori Volontari, di comprendere quanto sia importante riuscire a costruire con le persone disabili, relazioni positive e consapevoli anche quando le loro capacità di comunicazione non sono perfettamente chiare e comprensibili.

5° Modulo

Conoscenze e problematiche relative all'area disabili.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo e Carmen Trepiccione

Questo modulo affronterà, in maniera più scientifica, le varie problematiche relative alle persone disabili sia dal punto di vista delle patologie, che delle capacità residue.

6° Modulo

Diritti e tutela dei cittadini.

Legislazione in materia di handicap.

Durata: 6 h

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Antonio Diella, Cosimo Cilli, Carmela Trepiccione e Marzia Tanini**

Questo modulo servirà a far acquisire agli Operatori Volontari conoscenze legislative sulle materie specifiche in oggetto, oltre a far riflettere sui diritti delle persone disabili e sulle forme di tutela da attivare, al fine di generare una presa di coscienza nel campo della cittadinanza attiva.

7° Modulo

La figura dell'accompagnatore e dell'Operatore Volontario di SCN nella situazione di aiuto.

Esamina e superamento di eventuali situazioni conflittuali.

Durata: 8 h

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Saveria Alò e Roberta Cepale**

Con questo modulo si vuol focalizzare l'attenzione degli Operatori Volontari su alcune situazioni che generano conflitto all'interno del gruppo, ma anche all'esterno, con le persone con cui gli Operatori Volontari saranno a contatto. Verranno forniti validi strumenti per poter riconoscere, affrontare, eventualmente risolvere, situazioni conflittuali.

8° Modulo

Metodi per favorire, iniziare e mantenere una relazione interpersonale positiva.

Durata: 7 h

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo e Saveria Alò**

Con questo modulo si vogliono fornire strumenti utili e adeguati agli Operatori Volontari, per la costruzione di relazioni interpersonali positive durante lo svolgimento del Servizio, indispensabili per chi - come i nostri Operatori Volontari - deve confrontarsi quotidianamente con persone disabili. In modo che, una volta acquisiti, possano diventare anche motivo di crescita personale.

9° Modulo

Dalla teoria al saper fare.

Durata: 7 h

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto**

Con questo modulo si vogliono far acquisire agli Operatori Volontari tecniche specifiche per poter svolgere il proprio Servizio con le persone destinatarie dell'intervento previsto dal progetto, affinché questo avvenga con consapevolezza e in sicurezza per entrambi, nel rispetto della persona.

10° Modulo

Prove pratiche di guida degli automezzi con esercitazioni sulla messa in sicurezza delle persone trasportate.

Durata: 7 h

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto**

Questo modulo è centrato su una verifica iniziale delle capacità possedute dagli Operatori Volontari di guidare i mezzi dell'Ente (macchine e pulmini attrezzati

per disabili e non), seguita da un vero e proprio addestramento sulla messa in sicurezza delle persone trasportate, affinché possa avvenire con competenza, preservando l'incolumità di tutti.

1° Modulo

Le attività di animazione.

Durata: **5 h**

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto**

Con questo modulo si vuol descrivere agli Operatori Volontari quali sono le attività che vengono realizzate nella sede locale, incentivando i ragazzi a mettere a disposizione, laddove possedute, le proprie capacità artistiche e creative.

21) Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- il **70%** delle ore **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;**
- il rimanente **30% entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto** (270 giorni dall'avvio del progetto).

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.

Questa tempistica consentirà di poter affrontare entro i primi 3 mesi dall'avvio al Servizio i temi fondamentali e propedeutici a garantire all'Operatore Volontario le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente *l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei progetti di servizio civile*; o quello concernente *il contesto territoriale e l'organizzazione logistica*, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell'Associazione, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le "lezioni frontali" e le "dinamiche non formali".

Il restante monte ore, invece, sarà erogato in modalità FAD, così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite.

[OMISSIS]